



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Prot.n. 129186/RU

**ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI VERTICE INTERREGIONALI,
REGIONALI E INTERPROVINCIALE**

Versione consolidata in seguito alle determinazioni direttoriali prott. nn.:
124676/RU del 22.04.2020, 155370/RU del 25.05.2020, 313270/RU del 14.09.2020, 368293/RU
del 22.10.2020, 92375 del 26/03/2021, 136406/RU del 06.05.2021, 194779/RU del 15.06.2021 e
291800/RU del 06.08.2021

Sommario

<i>TITOLO I STRUTTURE DI VERTICE INTERREGIONALI, REGIONALI E INTERPROVINCIALE.....</i>	<i>2</i>
<i>CAPO I UFFICI DEI DIRETTORI INTERREGIONALI, REGIONALI E INTERPROVINCIALE.....</i>	<i>2</i>
<i>Art. 1 Articolazione delle Direzioni a livello interregionale e regionale.....</i>	<i>2</i>
<i>Ufficio di Supporto.....</i>	<i>2</i>
<i>Ufficio di linea.....</i>	<i>2</i>
<i>Ufficio Affari Generali.....</i>	<i>3</i>
<i>Antifrode.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 Articolazione delle Direzioni a livello interprovinciale.....</i>	<i>3</i>
<i>Supporto.....</i>	<i>3</i>
<i>Linea e antifrode.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 3 Articolazione delle Direzioni e degli uffici a livello territoriale.....</i>	<i>4</i>
<i>DT I - Direzione regionale per la Lombardia.....</i>	<i>4</i>
<i>DT II - Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta.....</i>	<i>4</i>
<i>DT III - Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.....</i>	<i>5</i>
<i>DT IV - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo.....</i>	<i>5</i>
<i>DT V - Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria.....</i>	<i>6</i>
<i>DT VI - Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche.....</i>	<i>6</i>
<i>DT VII - Direzione regionale per la Sicilia.....</i>	<i>6</i>
<i>DT VIII - Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata.....</i>	<i>7</i>
<i>DT IX - Direzione Regionale per la Campania.....</i>	<i>7</i>
<i>DT X - Direzione Regionale per la Calabria.....</i>	<i>7</i>
<i>DT XI - Direzione interprovinciale per Bolzano e Trento.....</i>	<i>7</i>
<i>CAPO II DISPOSIZIONI COMUNI.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 4 Relazioni tra le Direzioni.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 5 Sezioni di staff.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 6 Compiti istituzionali.....</i>	<i>8</i>
<i>TITOLO II DISPOSIZIONI FINALI.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 7 Decorrenza.....</i>	<i>8</i>

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30/6/1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 23-quater, comma 1, del decreto legge 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/2012, n. 135, il quale ha disposto, tra l'altro, a far data dal 1/12/2012, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (A.A.M.S.) nell'Agenzia delle dogane, denominata quindi Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia approvato dal Comitato di gestione con delibere nn. 358 e 360, rispettivamente, del 28/2/2018 e del 17/4/2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia deliberato dal Comitato di gestione con delibera n. 371 del 27 novembre 2018;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di amministrazione, che individua le Direzioni interregionali, regionali e interprovinciale di livello dirigenziale generale e non generale, e ne definisce il relativo modello organizzativo;

VISTI gli articoli 8 e 9 del citato Regolamento di amministrazione, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle Dogane gli Uffici dei Monopoli e prevede che l'attivazione degli stessi è disposta con atto del Direttore dell'Agenzia;

CONSIDERATO che le determinazioni direttoriali 13949, 13954, 13956, 13957, 13958, 13962, 13963, 13965, 13966, 13967, 13973, 13974 e 13975 del 17/7/2018 recanti l'organizzazione delle strutture di vertice territoriali, sulla quale il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole nella seduta del 17/7/2018, non sono più coerenti con l'articolazione delle Direzioni interregionali, regionali e interprovinciale disciplinata dall'art. 7 del predetto Regolamento di amministrazione;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione al nuovo assetto organizzativo territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di cui all'articolo 7, 8 e 9 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di gestione nella seduta del 27 novembre 2018

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

TITOLO I

STRUTTURE DI VERTICE INTERREGIONALI, REGIONALI E INTERPROVINCIALE

CAPO I

UFFICI DEI DIRETTORI INTERREGIONALI, REGIONALI E INTERPROVINCIALE

Art. 1

Articolazione delle Direzioni a livello interregionale e regionale

Le Direzioni interregionali e regionali possono essere articolate a livello interregionale e regionale nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale. Gli Uffici territoriali di una Direzione Territoriale possono supportare per motivi organizzativi e/o gestionali altre Direzioni Territoriali. In tali casi il coordinamento dell'Ufficio Territoriale è affidato congiuntamente ai Direttori Territoriali.

Ufficio di Supporto

Gestisce il personale della Direzione interregionale o regionale in materia giuridica e amministrativa, coerentemente con gli indirizzi della Direzione Personale, curando la programmazione e l'erogazione della formazione e dell'addestramento operativo, la valutazione del personale non dirigenziale, la predisposizione e la gestione dei progetti di delocalizzazione e di telelavoro, le relazioni sindacali e la deontologia. Gestisce, coerentemente con gli indirizzi della Direzione Amministrazione e Finanza, il ciclo degli approvvigionamenti, dalla programmazione all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, fino alla gestione contabile e amministrativa dei contratti (c.d. ciclo passivo) e alla gestione del ciclo attivo. Elabora, coerentemente con gli indirizzi delle Direzioni centrali, il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi, curandone l'aggiornamento annuale e monitorandone l'andamento. Gestisce la sicurezza sul lavoro, curando gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Cura la manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare, rilevando a livello territoriale il fabbisogno manutentivo e i costi gestionali degli immobili in uso. Gestisce la manutenzione dei mezzi strumentali, degli automezzi di servizio, degli archivi, dei beni mobili, materiali e scarti di archivio. Cura la logistica, rilevando a livello territoriale e locale il fabbisogno della Direzione interregionale o regionale relativamente agli spazi di cui si necessita per l'espletamento delle funzioni istituzionali. Gestisce sul territorio le segnalazioni relative a rischi di sicurezza, e relativi eventi, supportando le competenti strutture (sedi e zone perimetrali) nella soluzione delle problematiche e, ove necessario, segnalandoli alla Direzione Centrale competente. Assicura il raccordo informativo tra gli uffici locali e quelli centrali dell'Agenzia. L'ufficio svolge, inoltre, funzioni di supporto tecnico-amministrativo per l'esercizio delle attività del Direttore territoriale. Coordina e monitora la gestione amministrativa connessa all'attività internazionale della struttura. Cura gli aspetti gestionali del budget tecnico, fisico ed economico, fornendo i dati necessari per le finalità della Direzione Strategie, nonché gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, anagrafe delle prestazioni, valutazione del personale dirigenziale, sicurezza sul lavoro, accordi sull'utilizzazione delle risorse connesse alla produttività, scarto degli atti d'archivio e l'URP telematico. Assicura assistenza legale agli Uffici locali, ne coordina e monitora l'attività in materia di contenzioso del lavoro. Istruisce i ricorsi giurisdizionali in materia di lavoro assicurando la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione in primo grado innanzi al Giudice Ordinario.

Ufficio di linea

Assicura la corretta ed uniforme applicazione delle procedure vigenti per i settori: accise, dogane, giochi e tabacchi. Acquisisce i processi e le procedure definite dalle Direzioni Centrali, ne assicura la

corretta applicazione da parte delle strutture operative territoriali, curandone direttamente le più complesse. Propone alle competenti Direzioni Centrali procedure *ad hoc* che tengano conto delle peculiarità del territorio. Supporta gli Uffici locali nella corretta adozione delle procedure, anche attraverso la predisposizione e la condivisione di documentazione accessoria (riscontri a quesiti inoltrati, documenti di dettaglio sulle procure, ecc.). Gestisce i rapporti con le associazioni di categoria di competenza territoriale. Assicura assistenza legale agli Uffici locali, ne coordina e monitora l'attività in materia di contenzioso tecnico, anche in fase transattiva. Istruisce le controversie doganali in funzione della decisione del direttore interregionale o regionale. Gestisce i reclami e le mediazioni nell'ambito del contenzioso tributario. Cura e coordina i ricorsi al TAR nonché i ricorsi giurisdizionali tributari sul territorio di competenza coadiuvando gli Uffici territoriali per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione innanzi alle Commissioni Tributarie. Cura i rapporti con l'Avvocatura dello Stato. Cura e coordina le procedure fallimentari di competenza. Assicura il raccordo informativo tra gli uffici locali e quelli centrali dell'Agenzia.

Ufficio Affari Generali

Tale Ufficio, dove attivato, sostituisce l'Ufficio di Supporto e l'Ufficio di Linea e ne assume le relative competenze.

Antifrode

Cura tutte le attività in materia di antifrode e di scambio informazioni sulla base delle analisi effettuate a livello centrale, assicurandone la corretta applicazione a livello territoriale. Monitora le attività di verifica eseguite dagli Uffici locali. Verifica e controlla la circolazione nazionale e intracomunitaria di prodotti e la tassazione ai fini ambientali. Monitora le azioni di controllo operate a livello territoriale, verificando la uniforme applicazione delle disposizioni vigenti per verifiche e controlli. Assicura il coordinamento delle attività di Polizia Giudiziaria delegate. Cura i rapporti con l'Autorità giudiziaria, con altri organi di controllo e di polizia. Coordina, su richiesta, indagini particolarmente complesse. Gestisce e si avvale dei Laboratori dell'Agenzia e ne coordina l'attività. Verifica la corretta classificazione delle merci su richiesta degli Uffici locali. Effettua, rispetto al territorio di competenza e coerentemente con le metodologie e gli strumenti definiti dalla Direzione Antifrode e Controlli, analisi volte a garantire l'accertamento della sicurezza dei prodotti. Cura la determinazione e la caratterizzazione dell'autenticità e dell'origine dei prodotti alimentari. Studia la tracciabilità delle sostanze stupefacenti. Supporta gli Uffici locali nelle analisi volte a verificare la violazione delle norme sulla sicurezza e la salute. Cura il protocollo di sicurezza e le materie collegate. Assicura il raccordo informativo tra gli uffici locali e quelli centrali dell'Agenzia.

Art. 2

Articolazione delle Direzioni a livello interprovinciale

Nel rispetto del DPR 752 del 26 luglio 1976 la Direzione interprovinciale per Bolzano e Trento con sedi a Bolzano e Trento può essere articolata a livello interprovinciale nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale.

Gli Uffici territoriali di una Direzione Territoriale possono supportare per motivi organizzativi e/o gestionali altre Direzioni Territoriali. In tali casi il coordinamento dell'Ufficio Territoriale è affidato congiuntamente ai Direttori Territoriali.

Supporto

Cura le seguenti attività: programmazione ed erogazione della formazione, procedimenti disciplinari,

regime delle incompatibilità, adempimenti in materia di tutela degli interessi erariali, rapporti con Istituti di formazione, gestione delle relazioni sindacali, istruzione e decisione dei ricorsi gerarchici, istruzione di procedimenti e ricorsi giurisdizionali, rappresentanza e difesa innanzi le Commissioni Tributarie (casi di avocazione) o al Giudice del lavoro, rapporti con l'Avvocatura dello Stato, con il Garante del contribuente, autotutela, controversie doganali, pareri e segnalazioni. Assicura il monitoraggio, il controllo e della uniforme applicazione delle disposizioni vigenti nelle materie di: Personale e organizzazione, contenzioso amministrativo, tributario, civile e penale e del lavoro e bilinguismo.

Linea e antifrode

Assicura la corretta ed uniforme applicazione delle procedure vigenti per il settore dogane e accise. Assicura il monitoraggio e il controllo delle attività, della uniforme applicazione delle disposizioni vigenti nelle materie di: regimi e semplificazioni doganali, regimi e agevolazioni fiscali settore accise, tutela degli interessi finanziari settore dogane, contabilità e riscossione settore accise, controlli, Intelligence e gestione rapporti con le competenti Autorità Giudiziarie. Acquisisce i processi e le procedure operative definite dalla Direzione Centrale, li applica e ne verifica l'applicazione per tutte le strutture operative territoriali. Assicura la corretta ed uniforme applicazione delle procedure vigenti anche per i settori giochi e tabacchi.

Art. 3

Articolazione delle Direzioni e degli uffici a livello territoriale

Gli uffici Territoriali e gli Uffici locali sono individuati come segue, quelli indicati da asterisco sono istituiti ma non ancora attivati:

DT I - Direzione regionale per la Lombardia

Ufficio Affari Generali;

Ufficio Antifrode;

Ufficio dei Monopoli per la Lombardia con sede a Milano;

Ufficio delle Dogane di Bergamo;

Ufficio delle Dogane di Brescia;

Ufficio delle Dogane di Como;

Ufficio delle Dogane di Malpensa;

Ufficio delle Dogane di Mantova;

Ufficio delle Dogane di Milano 1;

Ufficio delle Dogane di Milano 2;

Ufficio delle Dogane di Milano 3;

Ufficio delle Dogane di Pavia;

Ufficio delle Dogane di Tirano;

Ufficio delle Dogane di Varese.

DT II - Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta

Ufficio Affari Generali⁽¹⁾;

Ufficio Antifrode;

Ufficio dei Monopoli per la Liguria con sede a Genova;

Ufficio dei Monopoli per il Piemonte e Valle d'Aosta con sede a Torino;

⁽¹⁾ Ufficio istituito ma non attivato.

Ufficio delle Dogane di Alessandria;
Ufficio delle Dogane di Aosta;
Ufficio delle Dogane di Biella;
Ufficio delle Dogane di Cuneo;
Ufficio delle Dogane di Genova 1;
Ufficio delle Dogane di Genova 2;
Ufficio delle Dogane di Imperia;
Ufficio delle Dogane di LaSpezia;
Ufficio delle Dogane di Novara;
Ufficio delle Dogane di Rivalta Scrivia - Retroporto di Genova;
Ufficio delle Dogane di Savona;
Ufficio delle Dogane di Torino;
Ufficio delle Dogane di Vercelli;
Ufficio delle Dogane di Verbanò – Cusio – Ossola.

DT III - Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia

Ufficio Affari Generali⁽²⁾;
Ufficio Antifrode;
Ufficio dei Monopoli per il Friuli Venezia Giulia con sede a Trieste;
Ufficio dei Monopoli per il Veneto con sede a Venezia;
Ufficio delle Dogane di Ferneti - Retroporto di Trieste;
Ufficio delle Dogane di Gorizia;
Ufficio delle Dogane di Padova;
Ufficio delle Dogane di Pordenone;
Ufficio delle Dogane di Treviso;
Ufficio delle Dogane di Trieste;
Ufficio delle Dogane di Udine;
Ufficio delle Dogane di Venezia;
Ufficio delle Dogane di Verona;
Ufficio delle Dogane di Vicenza.

DT IV - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo

Ufficio Affari Generali;
Ufficio Antifrode;
Ufficio dei Monopoli per l'Abruzzo con sede a Pescara;
Ufficio dei Monopoli per il Lazio con sede a Roma;
Ufficio delle Dogane di Civitavecchia;
Ufficio delle Dogane di Frosinone;
Ufficio delle Dogane di Gaeta;
Ufficio delle Dogane di L'Aquila;
Ufficio delle Dogane di Pescara;
Ufficio delle Dogane di Roma 1;
Ufficio delle Dogane di Roma 2;
Ufficio delle Dogane di Viterbo.

⁽²⁾ Ufficio istituito ma non attivato.

DT V - Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria

Ufficio Affari Generali⁽³⁾;
Ufficio Antifrode;
Ufficio dei Monopoli per la Sardegna con sede a Cagliari;
Ufficio dei Monopoli per la Toscana con sede a Firenze;
Ufficio dei Monopoli per l'Umbria con sede a Perugia;
Ufficio delle Dogane di Arezzo;
Ufficio delle Dogane di Cagliari;
Ufficio delle Dogane di Firenze;
Ufficio delle Dogane di Livorno;
Ufficio delle Dogane di Perugia;
Ufficio delle Dogane di Pisa;
Ufficio delle Dogane di Prato e Pistoia;
Ufficio delle Dogane di Sassari;
Ufficio delle Dogane di Terni.

DT VI - Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche

Ufficio Affari Generali⁽⁴⁾;
Ufficio Antifrode;
Ufficio dei Monopoli per l'Emilia Romagna con sede a Bologna;
Ufficio dei Monopoli per le Marche con sede a Ancona;
Ufficio delle Dogane di Ancona;
Ufficio delle Dogane di Bologna;
Ufficio delle Dogane di Civitanova Marche;
Ufficio delle Dogane di Ferrara;
Ufficio delle Dogane di Forlì Cesena;
Ufficio delle Dogane di Modena;
Ufficio delle Dogane di Parma;
Ufficio delle Dogane di Piacenza;
Ufficio delle Dogane di Ravenna;
Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia;
Ufficio delle Dogane di Rimini.

DT VII - Direzione regionale per la Sicilia

Ufficio Affari Generali;
Ufficio Antifrode;
Ufficio dei Monopoli per la Sicilia, con sede a Palermo;
Ufficio delle Dogane di Catania;
Ufficio delle Dogane di Messina;
Ufficio delle Dogane di Palermo;
Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle;
Ufficio delle Dogane di Siracusa;
Ufficio delle Dogane di Trapani;
Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia.

⁽³⁾ Ufficio istituito ma non attivato.

⁽⁴⁾ Ufficio istituito ma non attivato.

DT VIII - Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata

Ufficio Affari Generali⁽⁵⁾;

Ufficio Antifrode;

Ufficio dei Monopoli per la Puglia, il Molise e la Basilicata con sede a Bari;

Ufficio delle Dogane di Bari;

Ufficio delle Dogane di Brindisi;

Ufficio delle Dogane di Campobasso;

Ufficio delle Dogane di Foggia;

Ufficio delle Dogane di Lecce;

Ufficio delle Dogane di Potenza;

Ufficio delle Dogane di Taranto.

DT IX - Direzione Regionale per la Campania

Ufficio Affari Generali;

Ufficio Antifrode;

Ufficio dei Monopoli per la Campania con sede a Napoli;

Ufficio delle Dogane di Benevento;

Ufficio delle Dogane di Caserta;

Ufficio delle Dogane di Napoli 1;

Ufficio delle Dogane di Napoli 2;

Ufficio delle Dogane di Salerno;

Ufficio delle Dogane di Avellino.

DT X - Direzione Regionale per la Calabria

Ufficio Affari Generali con sede a Reggio Calabria;

Ufficio Antifrode con sede a Gioia Tauro;

Ufficio dei Monopoli per la Calabria con sede a Cosenza;

Ufficio delle Dogane di Catanzaro;

Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro;

Ufficio delle Dogane di Reggio Calabria.

DT XI - Direzione interprovinciale per Bolzano e Trento

Ufficio Affari Generali⁽⁶⁾;

Ufficio Antifrode;

Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige con sede a Bolzano e Trento;

Ufficio delle Dogane di Bolzano;

Ufficio delle Dogane di Trento.

Restano confermate le competenze dei predetti Uffici così come disciplinate dalle Determinazioni Direttoriali adottate prima della modifica del Regolamento di amministrazione deliberato dal Comitato di Gestione in data 28 febbraio 2018.

⁽⁵⁾ Ufficio istituito ma non attivato.

⁽⁶⁾ Ufficio istituito ma non attivato.

CAPO II DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 4 Relazioni tra le Direzioni

Nelle materie di competenza, le Direzioni forniscono supporto tecnico alle strutture centrali dell’Agenzia per i rapporti con il Ministero dell’economia e delle finanze e con le altre Amministrazioni dello Stato nonché con quelle unionali anche attraverso la partecipazione ai comitati tecnici e ai gruppi di lavoro istituiti a livello internazionale, unionale e nazionale.

Nelle materie di competenza, le Direzioni provvedono al puntuale raccordo con le Direzioni: “Legale e Contenzioso”, “Affari Generali” e “Relazioni e progetti internazionali”.

Nelle materie di competenza, le Direzioni individuano le esigenze di aggiornamento delle procedure informatiche, in collaborazione con la Direzione “Organizzazione e digital transformation”.

Le Direzioni forniscono, per quanto di competenza, i dati necessari per le finalità delle Direzioni: “Strategie” e “Internal Audit”.

Le Direzioni vigilano, nelle materie di competenza, sulla conforme applicazione da parte delle strutture territoriali, delle direttive e degli indirizzi formulati a livello centrale.

Art. 5 Sezioni di staff

Abrogato

Art. 6 Compiti istituzionali

L’elencazione delle attività delle strutture di vertice interregionali, regionali, interprovinciale e dei rispettivi uffici, come illustrata nei precedenti articoli, non limita i compiti connessi alle funzioni istituzionali affidate.

TITOLO II DISPOSIZIONI FINALI

Art. 7 Decorrenza

La presente determinazione annulla e sostituisce le determinazioni protocollo: 13949, 13954, 13956, 13957, 13958, 13962, 13963, 13965, 13966, 13967, 13973, 13974 e 13975 del 17 luglio

2018.

La decorrenza del presente atto organizzativo verrà stabilita con successiva determinazione direttoriale.

Roma, 27 novembre 2018

Benedetto Mineo